



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Michele PALMIERI

Nicola DI BENEDETTO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
84	06/03/2026	213	00	00

Oggetto:

Ordinanza del 14.01.2025 della Corte D'Appello di Napoli nel processo iscritto al R. G. N. 3675/2024. Intervento "Opere di completamento delle fognature dei comuni di Casola Lettere e Gragnano (zona nord)". Rettifica decreto dirigenziale n. 160 del 19.11.2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con D.P.C.M. del 14.04.1995 è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno, da ultimo prorogato con D.P.C.M. dell'11.1.2011 fino al 31.12.2011;
- b. con O.P.C.M. del 14.4.1995 il Prefetto di Napoli è stato nominato commissario delegato per il superamento della dichiarata emergenza;
- c. con O.P.C.M. n. 3270 del 12.3.2003, il Generale Roberto Jucci è stato nominato, in sostituzione del Prefetto di Napoli, Commissario delegato per il superamento della predetta emergenza;
- d. con O.P.C.M. n. 3948 del 20.6.2011, art. 6, il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, a far data dal 1° luglio 2011, è subentrato al Gen. Roberto Jucci nelle funzioni di Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno, avvalendosi dei poteri e delle deroghe previsti dall'O.P.C.M. n.3270 del 12 marzo 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- e. con O.P.C.M. n. 4016 del 20.4.2012, il Commissario dell'Agenda Regionale Campania per la Difesa del Suolo (ARCADIS) è subentrato nelle funzioni di Commissario delegato al Provveditore Interregionale alle OO.PP. Campania – Molise, per la prosecuzione ed il completamento entro il 31.12.2012, in regime ordinario ed in termine di somma urgenza, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto di criticità socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- f. con verbale in data 28.12.2012, in ottemperanza a quanto stabilito con O.P.C.M. n. 4016/2012 ed al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, a decorrere dal 1 gennaio 2013, le funzioni del Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4016/2012 sono state trasferite all'ARCADIS;
- g. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12.4.2013, l'Agenda regionale campana per la difesa del suolo è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità di natura socio-economico-ambientale determinatasi nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- h. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 275 del 3 agosto 2015 l'Agenda Regionale Campania per la Difesa del Suolo, all'art. 1 comma 2, veniva autorizzata sino al 12 aprile 2017 al completamento delle attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 75 del 5 aprile 2013;
- i. con deliberazione n. 261 del 15.05.2017, pubblicata sul BUR Campania n. 43 del 29/05/2017, la Giunta Regionale della Campania ha disposto l'attribuzione ratione materiae degli interventi ex O.P.C.M. n. 4016/2012, in titolarità della sopprimenda ARCADIS, alla Direzione Generale 50.06 - Difesa del Suolo ed Ecosistema, e conseguentemente anche dell'intervento *“Opere di completamento delle fognature dei comuni di Casola Lettere e Gragnano (zona nord)”*.

PREMESSO altresì che:

- a. a seguito dell'Ordinanza della Corte di cassazione n. 12018/2024, i sigg. *****OMISSIS*****, *****OMISSIS*****, nonché, quali eredi del sig. *****OMISSIS*****, i sigg. *****OMISSIS*****, *****OMISSIS***** ed *****OMISSIS*****, con atto di citazione in riassunzione ex art. 392 c.p.c. notificato il 30.7.2024, hanno incardinato, dinanzi alla Corte di Appello di Napoli, il giudizio di rinvio r.g. 3675/2024, chiedendo accogliersi le seguenti conclusioni:
 - *“accertare, determinare e dichiarare la giusta indennità di espropriazione, asservimento e di occupazione legittima, sia per perdita della proprietà sia per la diminuzione di valore della proprietà residua, spettanti agli attori in relazione alla procedura di espropriazione, asservimento ed occupazione innanzi descritta, avente ad oggetto gli immobili per cui è causa, siti nel Comune di Casola di Napoli in località Monticelli, così individuati all'attualità presso il catasto terreni di Casola di Napoli: fg. 1 p.lla 11 fabbricato rurale are 7,64; fg. 1 p.lla 278 fabbricato rurale are 0,96; fg. 1 p.lla 1314 (ex 51) vigneto cl. 2 ha 3.34.74 r.d. € 622,36 r.a. € 293,89; fg. 1 p.lla 1306 (ex 10) vigneto cl. 1 ha 2.52.59 r.d. € 639,21 r.a. € 241,34, nella complessiva misura di €. 93.350,83, o, in subordine, le diverse indennità e le diverse somme che la Corte adita riterrà di determinare, cui in ogni caso andranno aggiunti gli interessi compensativi al saggio legale sulla maggiore somma*

riconosciuta rispetto alla stima effettuata in sede amministrativa, dal giorno dell'espropriazione alla data del deposito”;

- *“condannare la Regione Campania in persona del legale rappresentante pro tempore, o chi ritenuto obbligato, al versamento nelle forme di legge presso il Ministero delle Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - Servizio Depositi, o altro ufficio eventualmente competente, delle predette indennità di espropriazione, asservimento ed occupazione, nella complessiva misura di €. 93.350,83, o, in subordine, delle diverse indennità e delle diverse somme che la Corte adita riterrà di determinare, in ogni caso previa detrazione di quanto già eventualmente versato per gli stessi titoli ed oltre gli interessi compensativi al saggio legale sulla maggiore somma riconosciuta rispetto alla stima effettuata in sede amministrativa, dal giorno dell'espropriazione alla data del deposito”;*
- b. la Corte d'Appello di Napoli, Quinta Sezione Civile, con Ordinanza interlocutoria del 14.01.2025, contestualmente all'annullamento della sentenza della Corte d'Appello di Napoli n. 1236/2019, riteneva sussistenti le condizioni per:
- *“proporre alle parti costituite di transigere la controversia tra di loro insorta mediante il riconoscimento da parte degli attori e della Regione Campania che il complessivo importo delle indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione pari ad euro 93.350,83”;*
 - *“l'assunzione da parte della Regione Campania nei confronti degli attori dell'obbligo di depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli la suddetta somma, detratta quella eventualmente già depositata per i medesimi titoli, nonché di un importo pari a quello degli interessi che sarebbero maturati, secondo il tasso previsto dall'art. 1284, comma 1, codice civile, sulla medesima somma o sulla differenza risultante dalla suddetta sottrazione dal 22 marzo 2012”;*
 - *“la rinuncia di ciascuna delle parti costituite al rimborso delle altre spese dell'intero processo”.*

RILEVATO che, con Decreto Dirigenziale n. 160 del 19.11.2025, sono stati disposti i seguenti impegni di spesa:

- € 93.350,83 a titolo di indennità di esproprio, occupazione e asservimento, in favore del Ministero delle Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Napoli, C. F. N. 80415740580, di cui € 26.446,00 al capitolo di spesa U01559, € 54.664,45 al capitolo di spesa U01758, €. 12.240,38 al capitolo di spesa U11236, del bilancio gestionale 2025/2027, esercizio finanziario 2025;
- € 15.159,66 a titolo di interessi, in favore del Ministero delle Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Napoli, C. F. N. 80415740580, al capitolo di spesa U01881 del bilancio gestionale 2025/2027, esercizio finanziario 2025.

CONSIDERATO che

- a. le parti del giudizio de quo hanno convenuto di dare seguito alla proposta di accordo formulata dal Giudice prevedendo:
- da parte della Regione, il pagamento diretto delle indennità di esproprio agli aventi diritto in luogo del deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato;
 - da parte dei ricorrenti, la rinuncia agli interessi maturati dal 14.01.2025 fino al soddisfo e alle spese dell'intero processo.
- b. nell'interesse dell'Amministrazione, in data 23.02.26, con prot. reg. n. 0199820/26 del 05.03.2026, si è ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione dell'accordo transattivo proposto dal Giudice, tenuto conto del conseguente risparmio di spesa derivante dalla rinuncia ad una quota di interessi legali e al rimborso delle spese dell'intero processo;
- c. è, pertanto, opportuno procedere all'impegno delle somme oggetto di transazione in favore direttamente degli aventi diritto, provvedendo alla conseguente rimodulazione degli impegni assunti con il decreto dirigenziale n. 160/2025. previa verifica della titolarità dei diritti.

CONSIDERATO altresì che

- a. a seguito dell'istruttoria dei titoli di provenienza e di proprietà degli immobili oggetto di procedura di esproprio, tutti prodotti in copia dal legale dei signori *OMISSIS* ed acquisiti agli atti d'ufficio, è stato verificato che:

- gli immobili (foglio 1 mappali 10, 11 e 51 nel comune di Casola di Napoli), oggetto dell'originario esproprio, sono pervenuti agli espropriati (germani *****OMISSIS***** dal loro genitore *****OMISSIS*****, giusta denuncia di successione aperta in data 02.11.2002 (vol. 644 n.72/2004), e successivo atto integrativo n. 2340/2013 (ma limitatamente al foglio 1 mappale 50 in agro al comune di Casola di Napoli);
- i medesimi pervennero alla sig.ra *****OMISSIS***** per effetto di due atti notarili: atto di compravendita Rep. 2614 per notaio Augusto Dello Iojo in data 02.08.1950 e atto di compravendita Rep. 8917 per notaio Augusto Dello Iojo in data 03.05.1956;
- in data 31.05.2024 si è aperta la successione del sig. *****OMISSIS***** RG 44677/RP 64630 pres. N. 42 del 05.09.2025), al quale sono subentrati gli eredi:
 1. *****OMISSIS*****
 2. *****OMISSIS*****
 3. *****OMISSIS*****
- allo stato, i beneficiari risultano essere, ciascuno per i propri diritti secondo le quote loro devolute:
 1. *****OMISSIS***** (1/3);
 2. *****OMISSIS***** (1/3);
 3. *****OMISSIS***** (1/3 di 1/3).
 4. *****OMISSIS***** (1/3 di 1/3);
 5. *****OMISSIS***** (1/3 di 1/3).

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'impegno delle somme oggetto di transazione in favore direttamente degli aventi diritto, provvedendo alla conseguente rimodulazione degli impegni assunti con il decreto dirigenziale n. 160/2025.

DATO ATTO che:

- a. con D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 sono state approvate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- b. il Consiglio Regionale con la legge Regionale 30 dicembre 2024, n.25 ha dettato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- c. il Consiglio Regionale, con Legge regionale 30 dicembre 2024, n.26 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 773 del 27/12/2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania;
- e. la Giunta Regionale, con Deliberazione n.1 del 07/01/2025 ha approvato il Bilancio gestionale 2025/2027 della Regione Campania;
- f. con la legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 il Consiglio regionale ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026 ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dell'articolo 61, comma 6 dello Statuto;
- g. l'esercizio provvisorio del bilancio è stato autorizzato dal 1° gennaio 2026 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, sulla base degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025.

VISTI:

- a. il D. Lgs. N. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;
- b. la Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2024;

- c. la Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2024;
- d. Deliberazione di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024;
- e. Deliberazione di Giunta regionale n.1 del 07/01/2025;
- f. il Regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018;
- g. il D.D. N. 160 del 19/11/2025;
- h. gli altri atti e i provvedimenti sopra richiamati.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Tamara Manzo, la quale attesta l'insussistenza, ai sensi della vigente normativa in materia, di situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a sè stessa;

DECRETA

per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di disporre l'impegno delle somme oggetto di transazione in favore direttamente dei signori *****OMISSIS*****, *****OMISSIS*****, *****OMISSIS*****, *****OMISSIS***** e *****OMISSIS*****, provvedendo alla rimodulazione degli impegni assunti con il decreto dirigenziale n. 160/2025.
2. di rettificare, conseguentemente, il Decreto Dirigenziale n. 160 del 19.11.2025 disponendo gli impegni di spesa come di seguito indicati:
 - *****OMISSIS*****, (*****OMISSIS*****):
 - € 8.815,33 al capitolo di spesa n.U01559;
 - € 18.221,48 al capitolo di spesa n. U01758;
 - € 4.080,13 al capitolo di spesa n. U011236;
 - € 5.053,22 al capitolo di spesa n. U01881;
 - *****OMISSIS*****, (*****OMISSIS*****):
 - € 8.815,33 al capitolo di spesa n.U01559;
 - € 18.221,48 al capitolo di spesa n. U01758;
 - € 4.080,13 al capitolo di spesa n. U011236;
 - € 5.053,22 al capitolo di spesa n. U01881;
 - *****OMISSIS*****, (*****OMISSIS*****):
 - € 2.938,44 al capitolo di spesa n.U01559.
 - € 6.073,83 al capitolo di spesa n. U01758;
 - € 1.360,04 al capitolo di spesa n. U011236;
 - € 1.684,41 al capitolo di spesa n. U01881;
 - *****OMISSIS*****, (*****OMISSIS*****):
 - € 2.938,44 al capitolo di spesa n.U01559.
 - € 6.073,83 al capitolo di spesa n. U01758;
 - € 1.360,04 al capitolo di spesa n. U011236;
 - € 1.684,41 al capitolo di spesa n. U01881;
 - *****OMISSIS*****, (*****OMISSIS*****):
 - € 2.938,44 al capitolo di spesa n.U01559.
 - € 6.073,83 al capitolo di spesa n. U01758;
 - € 1.360,04 al capitolo di spesa n. U011236;
 - € 1.684,40 al capitolo di spesa n. U01881;
3. di dare atto che la fattispecie in argomento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto dall'art. 19, comma 7, lettera b, del Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, che l'impegno di cui al precedente punto 1. presenta la seguente competenza economica 01/01/2025 – 31/12/2025;
5. di dare atto che la spesa è esigibile e, quindi, liquidabile nell'esercizio finanziario 2026 ai sensi del principio della competenza finanziaria potenziata;

6. di dare atto che la spesa impegnata con il presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.ii.mm;
7. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR) anche per le attività e le fasi di lavorazioni successive e connesse di competenza di altre strutture dell'Amministrazione regionale
8. di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - alla UOS 202.04.02 Gestione dei procedimenti della spesa regionale;
 - al creditore ad intervenuta esecutività con la registrazione del presente provvedimento nelle scritture contabili dell'Ente;
 - per la pubblicazione, privo di allegati, nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2017.

Michele PALMIERI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa